

Delibera n. 91/2022

Procedimento sanzionatorio avviato con delibera n. 39/2022, del 10 marzo 2022, nei confronti di Trenitalia S.p.A., ai sensi del d.lgs. 17 aprile 2014, n. 70. Chiusura per avvenuto pagamento in misura ridotta.

L’Autorità, nella sua riunione del 31 maggio 2022

VISTA la legge 24 novembre 1981, n. 689, recante “*Modifiche al sistema penale*”, con particolare riferimento al capo I, sezioni I e II;

VISTO l’articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito, nell’ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l’Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità o ART);

VISTO il Regolamento (CE) n. 1371/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario (di seguito: Regolamento (CE) n. 1371/2007);

VISTO il decreto legislativo 17 aprile 2014, n. 70, recante la disciplina sanzionatoria delle violazioni delle disposizioni del citato Regolamento (CE) n. 1371/2007;

VISTO il regolamento per lo svolgimento dei procedimenti sanzionatori di competenza dell’Autorità, approvato con delibera n. 15/2014, del 27 febbraio 2014;

VISTO il regolamento sul procedimento sanzionatorio per le violazioni delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1371/2007, adottato con delibera n. 52/2014 del 4 luglio 2014;

VISTA la delibera n. 39/2022, del 10 marzo 2022, notificata, in pari data, con nota prot. ART n. 4728/2022, con la quale l’Autorità ha avviato un procedimento ai sensi dell’articolo 16, comma 2, del d.lgs. 70/2014, per l’eventuale adozione, nei confronti di Trenitalia S.p.A. (di seguito, anche solo “Trenitalia” o la “Società”), di un provvedimento sanzionatorio per la mancata ottemperanza all’obbligo di fornire informazioni in merito all’accessibilità dei servizi ferroviari ed alle condizioni di accesso al materiale rotabile, previsto dall’articolo 20 del Regolamento (CE) n. 1371/2007;

CONSIDERATO che con la delibera n. 39/2022 è stato dato avviso alla Società che all’esito del procedimento avrebbe potuto essere irrogata una sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra euro 200,00 (duecento/00) ed euro 1.000,00 (mille/00) ai sensi dell’articolo 16, comma 2, del d.lgs. 70/2014, e che la Società poteva avvalersi, entro 60 giorni dalla notifica della suddetta delibera, del

pagamento in misura ridotta pari a un terzo dell'importo sopra indicato, quindi pari a € 333,33 (trecentotrentatre/33), con il conseguente effetto dell'estinzione del procedimento sanzionatorio;

RILEVATO

che Trenitalia si è avvalsa della facoltà del pagamento della sanzione in misura ridotta, così come previsto dall'articolo 16, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 e che il suddetto pagamento, attese le evidenze bancarie assunte con nota prot. ART n. 12307/2022, del 2 maggio 2022, risulta essere effettuato entro la scadenza del prescritto termine e nell'ammontare dell'importo previsto dal punto 7 della citata delibera n. 39/2022, per un totale di euro 333,33 (trecentotrentatre/33);

CONSIDERATO

che il pagamento in misura ridotta della sanzione comporta, ai sensi del richiamato articolo 16 della Legge 24 novembre 1981, n. 689, l'estinzione del procedimento sanzionatorio avviato con la delibera n. 39/2022;

su proposta del Segretario generale

DELIBERA

1. il procedimento sanzionatorio avviato con la delibera n. 39/2022, del 10 marzo 2022, nei confronti di Trenitalia S.p.A, ai sensi dell'articolo 16, comma 2, del d.lgs. 70/2014, per la mancata ottemperanza all'obbligo di fornire informazioni in merito all'accessibilità dei servizi ferroviari ed alle condizioni di accesso al materiale rotabile, previsto dall'articolo 20 del Regolamento (CE) n. 1371/2007, è estinto per effetto dell'intervenuto pagamento in misura ridotta della relativa sanzione, ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 689/1981;
2. la presente delibera è notificata a Trenitalia S.p.A., nonché pubblicata sul sito *web* istituzionale dell'Autorità.

Torino, 31 maggio 2022

Il Presidente
Nicola Zaccheo

(documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs. 82/2005)